

Parking Graf: domani cruciale sfida spartiacque con Moncalieri



SERIE A1

UNA GARA
PER DEFINIRE
GLI OBIETTIVI
QUELLA DI CREMA
CON LE STORICHE
RIVALI PIEMONTESE



Un tentativo a canestro della biancoblù Anastasia Conte nella trasferta di Schio

di TOMMASO GIPPONI

Nuovo momento crocevia per il campionato della Parking Graf Crema, che domani alle 18 al PalaCremonesi avrà bisogno dell'aiuto di tutto il suo pubblico per affrontare e battere le storiche rivali dell'Akronos Moncalieri.

Di fatto, il risultato di questa partita per Crema può indirizzare il campionato in due diverse modalità. Con una vittoria, ma almeno di due punti per ribaltare il -1 dell'andata, Crema si porterebbe a -2 in classifica e con scontro diretto favorevole proprio da Moncalieri, che in classifica occupa quel nono posto che significa salvezza senza play-out. Chiaro, poi bisognerà comunque riuscire a vincere una partita in più delle piemontesi, e in un campionato con così tante corazzate non è nemmeno facile, oltre che sperare anche in passi falsi di Faenza, l'altra formazione più direttamente coinvolta in questo discorso. Almeno però l'obiettivo sarebbe ancora vivo e si potrebbe lottare per raggiungerlo.

Viceversa, in caso di sconfitta per la Parking Graf Moncalieri e la salvezza diretta diventerebbero già pressoché irraggiungibili e allora l'obiettivo da qui a fine campionato diventerebbe soltanto cercare la miglior posizione possibile nella griglia play-out, magari col fattore campo. Moncalieri ha diversi problemi di infortuni, ha perso per tutta la stagione la sua fuoriclasse Tagliamento e ha fuori anche altre ragazze. Ha però due straniere con un rendimento tra i migliori di questo campionato come Westbeld e Mitchell, che all'andata fecero molto male alle biancoblù. Cremasche che dovranno essere molto brave a imporre il proprio ritmo dal primo all'ultimo minuto, difendendo fortissimo e cercando di correre il più possibile, per sfruttare la propria rotazione al momento più lunga.

La Parking Graf dovrà scendere in campo senza timori reverenziali e soprattutto con la massima determinazione, e qui le ultime partite giocate sono state un buon indicatore, soprattutto l'ultima. Per quanto sia arrivata una sconfitta per certi versi si può anche parlare della partita dell'anno. Il Basket Team Crema è sceso sul campo della corazzata e imbattuta Famila Schio, la squadra costruita per essere la schiacciasassi di questo campionato, cosa peraltro che le sta riuscendo benissimo, oltre che per fare strada in Eurolega. Soprattutto è una squadra che non perdeva una gara tra le mura amiche da 60 incontri, praticamente 5 campionati.

Pensare di vincere era una chimera, ci si aspettava almeno si potesse fare una figura dignitosa. E invece il miracolo è stato sfiorato per davvero. Crema si è giocata tutta la partita alla pari o quasi sul campo del Famila capolista, come mai nessuno quest'anno era riuscito a fare. Ha recuperato prima il meno 10 di fine primo quarto e poi, soprattutto, con una grandissima terza frazione il -15 dell'intervallo. Schio ha provato ancora qualche mini fuga ma in modo meno incisivo, e così a 5 minuti dalla fine, trascinate da un'immensa Melchiori e con una gran tripla dall'angolo di D'Alie, il punteggio diceva 61-61.

Il finale equilibratissimo alla fine ha sorriso alle ospiti, vincenti 73-70, ma non senza comunque l'aiuto di almeno un paio di fischi molto controversi negli ultimi due minuti che altro non fanno che aumentare il rammarico di un'impresa clamorosa solo sfiorata, ma anche la consapevolezza di una prestazione davvero grandiosa delle nostre. Da quella bisogna ripartire, quella determinazione va replicata per quelle che sono le partite realmente fondamentali del campionato biancoblù, a partire proprio da quella di domani pomeriggio contro Moncalieri.